



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona
SETTORE TUTELA AMBIENTE

All.to 1

Vado Ligure, 30/07/2024

OGGETTO: Società S.A.T. S.p.A. – Comune di Vado Ligure – anno 2023. Relazione sulle attività svolte circa il servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili nonché il servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e servizi affini attinenti all'igiene urbana.

Il Comune di Vado Ligure con contratto del 28/05/2007, Rep. n. 3245 e successivamente prorogato a tutto il 31/12/2012 in forza di D.C.C. n. 114 del 31/12/2009, n. 92 e 93 del 22/12/2011 e n. 56 e 57 del 28/06/2012, ha affidato secondo il modello in house providing alla S.A.T. S.p.A. di Vado Ligure i servizi pubblici di:

- raccolta rifiuti (a corpo), compresa la raccolta differenziata (a corpo) e la raccolta e riciclaggio del rifiuto compostabile (a misura);
- spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e servizi affini attinenti all'igiene urbana.

Successivamente con D.G.C. n. 77 del 20/06/2016 è stato approvato il “Progetto definitivo dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani” ed il relativo Capitolato di Servizio, concedendo contestualmente il differimento tecnico del termine dell'affidamento in house providing alla S.A.T. S.p.A. di Vado Ligure del servizio di igiene ambientale, comprendente la raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, assimilati, ingombranti e differenziati, sino alla data di affidamento del nuovo servizio di raccolta differenziata comunale e comunque per un periodo di due mesi (nuovo termine: 31/08/2016).

Con la Determinazione n. 816 del 01/09/2016 del Responsabile pro-tempore del Settore Tutela Ambiente si disponeva di affidare a far data dal 23/08/2016 e sino al 31/12/2020, alla S.A.T. S.p.A., il nuovo servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, nonché del servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e servizi affini attinenti all'igiene urbana, come definito nel progetto approvato con D.G.C n. 77 del 20/6/2016.

CONSIDERATO che:

- con il Piano Regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la D.C.R. n. 14 del 25/03/2015, Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che intende sviluppare, indicando le modalità per un'evoluzione complessiva del sistema ligure di gestione dei rifiuti verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;
- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della L. n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della L.R. n. 01/2014 (art. 14), e dell'art. 7, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n 133/2014 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);
- sulla base degli indirizzi del Piano Regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 01/2014 e s.m.i., nonché della L.R. n. 12/2015 le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale;

- ai fini degli affidamenti di cui al citato art. 14 comma 3 della L.R. n. 01/2014 e s.m.i., le province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento;

EVIDENZIATO che:

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con D.C.P. n. 43 del 02/08/18 il “PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI” cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 08 del 06/08/18 di approvazione del “PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI”.
- rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea ha in primis individuato, in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi, tre Bacini di Affidamento denominati Levante, Capoluogo e Ponente aventi caratteristiche di omogeneità territoriale ed un congruo numero di abitanti, in conformità alle indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità;
- successivamente, previa individuazione di soli due bacini di affidamento su tutto il territorio della Provincia di Savona (il bacino “Comune Capoluogo” e il bacino dei restanti comuni denominato “Provinciale”) con D.C.P. n. 17 del 12/06/2020 – è stato stabilito di individuare, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 01/2014 e s.m.i., la forma di gestione cosiddetta "in house providing" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il bacino di affidamento “Provinciale”, con la Provincia Ente capofila per la gestione delle procedure di affidamento del servizio;

Con Determinazione n. 306 del 22/12/2020 è stato affidato a far data dal 01/01/2021 e sino al 30/06/2021, alla S.A.T. S.p.A., il servizio di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili nonché del servizio di spazzamento, lavaggio e pulizia delle strade e servizi affini attinenti all'igiene urbana come definito nel progetto approvato con D.G.C. n. 77 del 20/6/2016 e di cui al contratto del 20/01/2017. Con successive Determinazioni il Servizio è stato prorogato fino al 31/10/2023.

In data 14 ottobre 2023 Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea, e la Società S.A.T. S.p.A. hanno sottoscritto il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti urbani nel Bacino di Affidamento “Provinciale” della Provincia di Savona.

All'atto della stipula del suddetto contratto è stato definito, fra l'altro, che:

- Come previsto dalle Delibere di Consiglio e dagli accordi presi tra Comuni, Provincia e SAT S.p.A. nel contratto è inserito uno specifico comma (art. 2, comma 5) che istituisce un periodo c.d. “transitorio” fino al 10/10/2026 (36 mesi), coincidente con le fasi propedeutiche all'avvio del sistema di raccolta previsto dal Piano Industriale SAT approvato da Comuni e Provincia [...];
- Nel periodo transitorio, il Gestore continua la gestione del servizio secondo gli standard in essere nei vari Comuni alla stipula del contratto. Sempre con riferimento al periodo transitorio il contratto prevede inoltre (art. 9 comma 4) che il Gestore sarà remunerato (dai Comuni che riscuotono la TARI fino all'introduzione del sistema diretto tariffario alle utenze previsto alla fine del periodo transitorio) secondo la modalità prevista dai contratti di servizio per l'igiene urbana in essere alla stipula del contratto [...];

Con Determinazione n. 918 del 30/04/2024 è stato ratificato l'impegno di spesa per assicurare, sulla base del Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti urbani nel Bacino di Affidamento “Provinciale” sottoscritto, la prosecuzione del servizio fino a dicembre 2024.

Ad oggi i risultati di raccolta differenziata continuano ad evidenziare un, seppur lieve, costante calo. La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2023 si è attestata al 61,36 % (D.G.R. Liguria n. 601/2024) ed il Comune di Vado Ligure non ha raggiunto l'obiettivo di legge di raccolta differenziata fissato al 65%, così come era accaduto anche nel 2022.

I fattori che contribuiscono a determinare il mancato conseguimento dei risultati previsti sono diversi, fra gli altri si ritiene di individuare:

- migrazione del rifiuto adottata in particolare dalla fetta della popolazione meno attenta e impegnata nella differenziazione del rifiuto;
- gli effetti del periodo COVID-19, durante il quale il principio della differenziazione era stato fortemente indebolito;
- il continuo procrastinare dell'affidamento del servizio su scala d'ambito provinciale che non consente ai gestori una programmazione più compiuta e armonizzata;
- il costante incremento di presenze legate al turismo nella stagione estiva;

Con l'avvenuta sottoscrizione del contratto di affidamento provinciale, si auspica possano essere intraprese, a fianco delle necessarie azioni a livello locale, opportune strategie su scala d'ambito che consentano di dare nuovo impulso al sistema di raccolta differenziate e di raggiungere nuovamente gli obiettivi di legge.

Riguardo al compostaggio si segnala che è proseguita la distribuzione in comodato d'uso gratuito dei composte agli utenti che ne hanno fatto richiesta, ma come previsto dall'allegato 1 della D.G.R. n. 151/2017 sono stati eseguiti dagli uffici comunali controlli su almeno il 15% degli iscritti all'albo compostatori comunali di cui si riassumono di seguito gli esiti:

ISCRITTI ALBO COMPOSTATORI COMUNALE (dato aggiornato a 31/12/2023)	Controlli effettuati	[%]
485	85	17,5

Controlli effettuati	ESITO	N	[%]
85	POSITIVO	67	78,9
	NEGATIVO	18	21,1

La Società S.A.T. S.p.A., in ogni caso, si è dimostrata sempre ampiamente collaborativa, disponibile a mettere in atto interventi e procedure per risolvere le criticità che si sono evidenziate. Rimangono agli atti le tracce delle segnalazioni, delle numerose corrispondenze e degli interventi effettuati.

IL RESPONSABILE
SETTORE TUTELA AMBIENTE
Ing. Tognetti Fabio

Firmato digitalmente da:
TOGNETTI FABIO
Data: 30/07/2024 10:12:27